



## CUB Sanità - Confederazione Unitaria di Base

### **23 febbraio SCIOPERO GENERALE DEL COMPARTO SANITA'**

La CUB Sanità aderisce sciopero nazionale di infermieri e di tutto il personale del comparto sanità indetto per venerdì 23 febbraio 2018, dalle 00.00 alle ore 24.00, coincidente con lo sciopero dei medici.

È infatti inaccettabile la carenza di risorse dovuta al disinteresse del Governo verso Infermieri e tutti gli altri lavoratori del SSN, compresi gli OSS, tecnici e ogni altro addetto.

**La misura è colma, vogliamo riprenderci la dignità di lavoratori che si traduce in un'adeguata retribuzione e riconoscimento: condizioni degne di una società civile.**

**Pretendiamo lo sblocco del turnover** per dire basta per sempre all'emigrazione di cervelli Medici e di giovani infermieri che vanno all'estero per cercar lavoro, nel mentre qui, in Italia c'è bisogno di loro: **gli ospedali sono sotto organico e a pagare questo grave disagio sono i lavoratori e i pazienti.**

**Il comparto sanità si ferma per protestare contro: i tagli lineari delle dotazioni organiche, il demansionamento degli infermieri e di tutti i professionisti sanitari, le pretese di deroghe indiscriminate alle ore di riposo giornaliera e al riposo settimanale.**

**Per il sindacato CUB Sanità è inaccettabile:**

- 1. il perdurare del blocco del trattamento economico del personale del SSN e il taglio dei fondi della contrattazione integrativa, perchè non saranno certo 85 euro medi LORDI promessi a colmare il vuoto di 9 anni di congelamento contrattuale**
- 2. l'aumento della età pensionabile, ed ora anche l'assenza di ogni riconoscimento dei carichi eccessivi di lavoro assegnati ad ASA, ADEST e OSS, e quindi il mancato e disatteso riconoscimento del loro inserimento nell'elenco dei LAVORI USURANTI E/O GRAVOSI.**
- 3. il mancato riconoscimento del passaggio di fascia, e categoria, per infermieri, caposala e tutti gli altri lavoratori sanitari del comparto, compresi OTA e OSS.**
- 4. la mancata valorizzazione dell'anzianità di servizio delle professioni sanitarie non mediche tramite scatti di carriera, il mancato riconoscimento delle ore necessarie all'aggiornamento professionale.**
- 5. il mancato riconoscimento del tempo divisa e passaggio di consegne**
- 6. il permanere della crisi infermieristica con oltre 25mila infermieri disoccupati,**
- 7. il sovraccaricare di lavoro il personale infermieristico, OTA, ASA e OSS per via del mancato ricambio dovuto al blocco del turnover e alle esasperanti condizioni lavorative, logica conseguenza e alle ristrettezze economiche e al drastico contenimento dei costi messi in campo dalle aziende sanitarie e dalla privatizzazione di un Servizio alla Salute che deve essere Pubblica, Gratuita ed Universale a detta stessa della COSTITUZIONE ITALIANA, viceversa a questo andazzo di Privatizzazione finalizzato solo a appalti illeciti, mazzette fatte solo per ingrassare, Politici, Faccendieri i ricchi ed i potenti. Milano, 2 febbraio 2017**

**Contro questo andazzo .... la CUB dice ... ORA BASTA !**